

CHECK CANVAS e Proposta di Piano di miglioramento

Città Metropolitana di Bologna

Unione Reno Galliera



Comuni di:

Argelato

Bentivoglio

Castel Maggiore

Castello d'Argile

Galliera

Pieve di Cento

San Giorgio di Piano

San Pietro in Casale



A cura del TEAM 1000 Esperti RER CMBO:

Federica Amorotti
Carlo Bongiani
Gianluca Calabretta
Matteo Malvani
Gabriella Raggi
Laila Romagnoli
Chiara Wolter

Sommario

1. Introduzione.....	3
2. Scopo del documento	3
3. Rilevazione Canvas	5
3.1 CERCHIO INTERNO	5
3.1.1 Vincoli	5
3.1.2 Visione	6
3.1.2 Obiettivi	8
3.2 ANELLO INTERMEDIO	9
3.2.1 Tecnologie	9
3.2.2 Organizzazione.....	10
3.2.3 Competenze.....	11
3.2.4 Risorse	12
3.3 ANELLO ESTERNO	12
3.3.1 Reputazione	12
3.3.2 Accountability.....	12
3.3.3 Servizi ai cittadini.....	13
3.3.4 Previsioni economiche.....	14
3.4 Sintesi valutativa del CHECK CANVAS	14
4. Proposta azioni per un Piano di miglioramento.....	15
4.1 Introduzione.....	15
4.2 LE AZIONI PROPOSTE	16
4.2.1 Patto per il lavoro e per il clima locale e nuovi servizi	16
4.2.2 Macrostruttura e Nuove Funzioni	18
4.2.3 Applicazioni e Cloud	18
4.2.4 Obiettivi e Monitoraggio	20

1. Introduzione

Il PNRR, unitamente ai fondi europei per il 2021-2027, offre al Paese una quantità di risorse economiche superiori a quelle del Piano Marshall nel secondo dopoguerra. L'attuazione efficace e veloce di tali investimenti, per il conseguimento della ripresa del paese e il potenziamento della sua resilienza, è fortemente connesso alla semplificazione dei processi, alla trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni e al raggiungimento di dimensioni ottimali minime per la fornitura di molteplici ed efficienti servizi a famiglie e imprese. Con il PRT 2021-2023 la Regione Emilia-Romagna punta ad attivare ulteriori cambiamenti e innovazioni nella direzione dell'ammodernamento delle amministrazioni, in attuazione dei principi già espressi con la LR 21/2012 e la LR 13 /2015.

Con il PRT la Regione punta ad incentivare e sostenere, nell'ambito delle 13 funzioni già finanziate, alcune funzioni ritenute strategiche rispetto alla visione di futuro indicata: ICT-Agenda digitale; Pianificazione urbanistica; SUAP-SUE-SISMICA integrati; Lavori pubblici-Ambiente-Energia, ossia tutti quei settori a cui si vuole dare un impulso notevole e prioritario, specialmente in termini di rafforzamento degli uffici tecnici che se ne occupano. Si tratta di funzioni complesse e che richiedono professionalità appropriate.

Il primo strumento nella direzione del miglioramento della capacità amministrativa degli enti è stato attuato mediante la raccolta dei dati relativi ai *tempi di attraversamento* dei processi autorizzatori in capo agli Enti Locali, i dati sono poi stati analizzati rilevando le aree generali a livello regionale di potenziale miglioramento. Tale analisi è stata contestualizzata, mediante il *PNRR Check Canvas*, alla dimensione e alla situazione specifica dell'Ente per individuare i fattori critici di successo sui quali indirizzare i *Piani di miglioramento* finalizzati ad accelerare le autorizzazioni e aumentare l'accoglimento delle richieste.

Il Progetto si inquadra nelle attività di semplificazione previste nel PNRR da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in qualità di amministrazione titolare della Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" C1 Investimento "2.2 "Task force digitalizzazione , monitoraggio e performance".

2. Scopo del documento

Lo strumento utilizzato per l'individuazione delle possibili aree di miglioramento, elaborato appositamente dalla Regione Emilia-Romagna, è il modello *PNRR Check-Canvas*. Si tratta di una metodologia partecipativa, immediatamente digitale, che permette la comparabilità tra comportamenti e risultati di soggetti diversi ma, soprattutto, genera apprendimento organizzativo, grazie alla condivisione di valutazioni e soluzioni affinché producano concreta attuazione a percorsi di cambiamento strutturale.

L'obiettivo finale è quello di utilizzare il *PNRR Check-Canvas* per individuare azioni di miglioramento dell'Ente per aumentare l'attrattività del territorio e l'efficienza dell'Ente stesso, mediante un processo che inneschi cambiamenti nella struttura organizzativa in termini di risorse, e di reputazione attraverso nuove combinazioni e modalità di informazioni, comunicazione, con un utilizzo ottimizzato delle tecnologie digitali e del personale.

Il PNRR Check-Canvas è strutturato su tre cerchi concentrici che analizzano 11 dimensioni. Al centro, il nucleo analizza: Vincoli, Visione e Obiettivi; all'esterno il cerchio analizza: Reputazione, Accountability, Servizi ai cittadini e Previsioni economiche. L'anello intermedio analizza: Organizzazione, Tecnologie, Risorse e Competenze.

Ad ogni ambito sono abbinate delle domande e dei punteggi. Il valore attribuito ad ognuna identifica un colore. Dove il colore è caldo sono individuabili gli ambiti da inserire nel *Piano di miglioramento*.

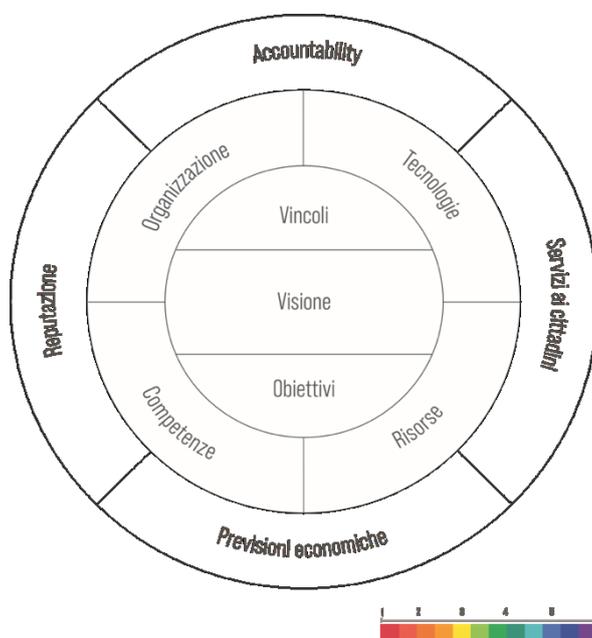


Fig.1 Il PNRR Check-Canvas

Il documento è quindi suddiviso in una prima parte che illustra il *PNRR Check-Canvas* e i relativi ambiti come compilato con l'Ente e una seconda parte, che alla luce delle risultanze, propone delle azioni di miglioramento.

3. Rilevazione Canvas

3.1 CERCHIO INTERNO

3.1.1 Vincoli

L'Unione Reno Galliera è un Ente di secondo livello nato nel 2008, dalla precedente esperienza dell'Associazione Intercomunale, su volontà degli otto Comuni fondatori: Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale. L'Unione si estende su un territorio di 295.56 km² a Nord di Bologna, sviluppandosi verso Ferrara, dove il proprio nome alla provinciale Galliera (che unisce Bologna a Ferrara) e al fiume Reno che costeggia a ovest il suo territorio. È caratterizzata da una forte presenza del settore commercio, agricoltura, manifatture e costruzioni, con due grandi poli logistici: Interporto e Centergross.

Dall'analisi del sistema dei **vincoli territoriali** (per es. aree naturali protette, paesaggistici, culturali, ecc.), che possono aumentare la complessità dei processi autorizzatori, emerge un territorio in cui sono presenti diversi gradi di tutele: fasce di rispetto per vincolo paesaggistico corsi idrici principali (Fiume Reno, Canale Navile), rischio esondazione, aree umide, ridotte aree di interesse archeologico, casse di espansione e aree naturali (Boscovivo e cassa di espansione Argelato, cassa di espansione canale Navile) Rete Natura 2000 (per es. ZPS IT4050026 Bacini ex-zuccherificio di Argelato e Golena del Fiume Reno, SIC-ZPS IT4050024 Biotipi e ripristini ambientali di Bentivoglio, San Pietro in Casale, Malalbergo e Baricella; SIC IT4060009 Bosco di Sant'Agostino o Panfilia). La gestione del rischio idrogeologico è un argomento di attenzione per il territorio.

Per quanto concerne il livello di **accessibilità fisica** seppur sia molto buona soprattutto per i centri abitati che sono presenti lungo la direttrice centrale principale che si sviluppa lungo il tracciato della SP4 Galliera/Ferrovia, i centri abitati periferici (Castello D'Argile, Pieve di Cento, Argelato) sono più isolati. Tali centri sono collegati da una buona rete di strade provinciali ma potrebbero essere migliorate le linee di trasporto pubblico e connesse e completate le reti ciclabili. È infatti attivo un collegamento ferroviario che copre i Comuni lungo l'asse centrale dell'Unione, lasciando meno serviti il Comune di Pieve di Cento e il centro abitato di Castello d'Argile, l'interporto, anche se è ubicato lungo la ferrovia, risulta mal servito dal treno, limitatamente agli spostamenti delle persone. Il territorio dell'Unione è attraversato per la sua interezza, dal tracciato dell'autostrada A13 Padova-Bologna che intercetta, da nord verso sud, il comune di Galliera per un breve tratto, il comune di Bentivoglio per tutta la sua estensione ed infine il comune di Castelmaggiore. L'area è quindi servita a nord-ovest dal casello di Altedo (nel Comune di Malalbergo) e a sud-ovest dal casello Interporto; v'è inoltre la presenza di una rete di strade provinciali sia in direttrice nord-sud (SP4 Galliera) mentre nelle altre direttrici si incontrano: area nord-ovest SP12 e SP42, sud-est SP45, mentre direzione est-ovest SP12, SP44 e SP3 (trasversale di pianura). Per superare le difficoltà di collegamento dei centri periferici e migliorare in generale il collegamento integrato il PUMS prevede l'attivazione del Metrobus Bologna-Galliera (di collegamento di Bologna Corticella con Pieve di Cento) attualmente in fase di progettazione e classifica Castel San Pietro in Casale, Castel Maggiore e San Giorgio di Piano quali centri per la mobilità (stazioni del Sistema Ferroviario Metropolitano in cui è previsto un livello di servizio almeno ogni 15 minuti che rappresentano i nodi intermodali per eccellenza della rete portante del Trasporto Pubblico Metropolitano, nonché supporto della rete ciclabile metropolitana definita dalla Bicipolitana). Il territorio è inoltre attraversato dai percorsi radiali della Bicipolitana n. 5, 6 e 2 e da quelli trasversali 16, 15, 13 che sono però parzialmente da completare per collegare i vari percorsi sia a livello di mobilità sostenibile che di percorso cicloturistico.

L'area dell'Unione presenta un buon livello di **diffusione delle infrastrutture digitali** in generale, con una copertura dei civici superiore al 89% per la larghezza di banda da 2-30 Mbps, superiore al 63% per la banda 30 Mbps, superiore al 27% per la banda 100 Mbps, tutte le aree industriali sono coperte dalle infrastrutture. Per quanto riguarda invece gli interventi in Banda Ultra larga, gli interventi per la Fibra sono completati nei comuni di Argelato, Bentivoglio, Galliera e San Pietro (quest'ultimo in collaudo), in fase di progettazione esecutiva su Castelmaggiore, mentre risultano in programmazione per San Giorgio di Piano, Castello d'Argile e Pieve di Cento. Gli interventi per il wireless sono più omogenei come avanzamenti risultando sostanzialmente in fase di progettazione, ad eccezione di San Pietro in Casale dove come per l'intervento in Fibra, si è alla fase di collaudo, e Argelato e Bentivoglio dove i lavori sono chiusi.

La **popolazione** dell'Unione nel 2021 rispetto al periodo 2016 è sostanzialmente stabile in leggero incremento (+1.099 ab; circa 3%), con un trend di crescita molto lineare. A livello territoriale tutti i Comuni manifestano un incremento del tasso di crescita della popolazione nello stesso periodo 2016-2021 ad eccezione di Castello d'Argile che è sostanzialmente stabile.

I Comuni aderenti all'Unione non sono in condizione di dissesto, hanno una condizione di **debito procapite** molto inferiore alla media di Città Metropolitana di Bologna i soli comuni di Galliera e Bentivoglio, mentre tutti gli altri, presentano un debito superiore alla media della fascia di popolazione di appartenenza seppur in costante diminuzione.

Per l'insieme di queste motivazioni il valore selezionato punteggio assegnato dall'Ente come autovalutazione è *Medio-Alta* (Livello 2,5-3)

3.1.2 Visione

L'Unione Reno Galliera gestisce funzioni e servizi che nel corso degli anni sono state conferite dagli otto Comuni (vedasi tabella seguente), configurandosi pertanto come una realtà consolidata in ambito regionale, e come Unione di tipo avanzato.

I tre **ambiti strategici** di azione definiti chiaramente nei documenti programmatici dell'Unione sono:

- 1) *l'assetto istituzionale*, il quale ribadisce come l'Unione ed i Comuni rappresentino un unico sistema organizzativo che permette l'erogazione di servizi, allocando le risorse a disposizione nel modo più opportuno;
- 2) *l'erogazione dei servizi*, in cui l'Unione deve distinguersi per la visione d'insieme che si deve orientare verso l'offerta di prestazioni standard su tutto il territorio, garantendo pari opportunità a tutta la popolazione. In questa direzione è previsto l'utilizzo delle risorse premianti che derivano dalla gestione associata dei servizi;
- 3) *il territorio*, in particolare è prevista l'approvazione del nuovo PUG (Piano Urbanistico Generale) e il potenziamento del controllo e della difesa del territorio dell'Unione (tale azione è ipotizzata attraverso il consolidamento della Polizia Locale e, soprattutto, attraverso lo sviluppo ed il potenziamento della Protezione Civile).

Funzioni	Anno di avvio	Comuni partecipanti
Polizia Municipale	2003	Tutti i comuni (Castel Maggiore dal 2011)
Protezione civile	2008	Tutti i comuni
Suap Edilizia e commercio	2002	Tutti i comuni
Controllo pratiche sismiche	2010	Tutti i comuni
Risorse Umane	2002	Tutti i comuni
Servizi informatici	2003	Tutti i comuni (Castel Maggiore dal 2009)
Servizi statistici	2007	Tutti i comuni
Pianificazione Urbanistica	2003	Tutti i comuni
Centrale Unica di Committenza	2013	Tutti i comuni
Ufficio di Piano del distretto pianura est	2014	Tutti i comuni
Area servizi alla persona: ❖ Settore educativo e scolastico ❖ Settore sociale ❖ Settore cultura, sport, turismo	2014	6 comuni (Bentivoglio; Castello d'Argile; Castel Maggiore; Pieve di Cento; Galliera; San Pietro in Casale), San Giorgio di Piano dal 01/08/2017, Argelato dal 01/01/2018
Partecipazione a bandi di finanziamento, redazione di studi di fattibilità, progettazione e realizzazione di opere pubbliche e servizi strategici sovracomunali.	2016	Tutti i comuni
Asse ciclo-pedonale metropolitano della Reno Galliera"	2017	Tutti i comuni
Controllo di gestione	2018	Tutti i comuni

Il territorio prevede una concentrazione delle aziende del settore Agricoltura nell'area nord (Comuni di Galliera e San Pietro in Casale), povera di industrie. Il Commercio è prevalente nei comuni di Argelato (commercio all'ingrosso) e Castel Maggiore, la Manifattura è prevalente nei comuni più a sud, mentre le Costruzioni registrano una prevalenza nel Comune di Galliera. Il reddito complessivo medio per contribuente è più alto nei comuni più vicini alla città di Bologna.

I DUP dei singoli Comuni confermano l'unità di intenti e il sostegno all'Unione, pur prevedendo dei singoli approfondimenti legati alle realtà locali. L'importanza dell'approvazione del nuovo PUG è obiettivo comune.

Tutti gli atti programmatici dell'Unione e le **linee strategiche dell'Ufficio di Piano** sono coerenti con le ipotesi di sviluppo previste dal PTM e dal PUMS. Tra le altre è prevista la realizzazione di un'altra importante ciclovia, la ciclovia del Reno che in prospettiva congiungerà Bologna al mare percorrendo tutto l'argine del fiume Reno.

Per l'insieme di queste motivazioni il valore selezionato punteggio assegnato dall'Ente come autovalutazione è *Molto Chiara* (Livello 5- 5,5).

3.1.2 Obiettivi

La correlazione tra le linee di mandato e indirizzi strategici e gli obiettivi operativi delineati nel Piano Esecutivo di Gestione, per quanto riguarda le azioni da prevedere nel piano di miglioramento, è stata di seguito inquadrata prestando maggiormente attenzione agli ambiti interessanti per la gestione dei processi autorizzativi e che possono contribuire alla semplificazione e digitalizzazione.

I DUP dell'Unione e dei singoli Comuni evidenziano la presenza di **obiettivi declinati per i settori e servizi** organizzativi della macrostruttura, in linea con le linee di mandato.

Data la numerosità delle funzioni conferite all'Unione, l'ottimizzazione dell'erogazione dei servizi è lasciata agli obiettivi strategici Unionali che individuano nella gestione ottimale delle risorse disponibili, uno degli obiettivi sfidanti.

Di particolare importanza per l'Unione anche il tema della "governance", da realizzare con le giuste modalità di raccordo con le Amministrazioni comunali; a tale scopo si intende costituire apposite commissioni consiliari tematiche, oltre a predisporre un apposito iter per il coinvolgimento delle Giunte e dei Consigli Comunali. Di grande rilievo è inoltre considerato il tema della rendicontazione in termini di trasparenza, soprattutto per le risorse trasferite dai Comuni all'Unione. A tal fine si individua nel bilancio sociale lo strumento di partecipazione dell'utilizzo delle risorse per tutti i temi più importanti. Un supporto essenziale al raggiungimento di questo obiettivo è individuato nel corretto utilizzo degli strumenti di informatici della comunicazione attraverso il sito web istituzionale e dei portali tematici, nonché il presidio puntuale dei canali social per garantire la corretta diffusione dei contenuti promossi e realizzati sul territorio dell'Unione. L'Unione negli anni precedenti ha investito molto, nelle infrastrutture informatiche, nella disponibilità di tecnologie per la popolazione (hot spot wifi, collegamenti internet in banda larga, ecc.), oltre all'ampliamento nell'offerta dei servizi on-line. Tuttavia, si rileva l'importanza di continuare a investire maggiormente affinché i cittadini e imprese possano usufruire sempre più di strumenti digitali che possano favorire lo snellimento della burocrazia e la velocità di azione. A fronte di importanti investimenti a monte – come ad esempio lo sviluppo delle reti veloci - , è necessario occuparsi anche di quello che succede a valle, intervenendo per semplificare e facilitare l'utilizzo degli strumenti informatici, a beneficio dei cittadini e delle imprese. La semplificazione e l'usabilità è individuata chiaramente come obiettivo, da conseguire partendo dall'ascolto delle persone, dalla loro responsabilizzazione per promuovere processi partecipativi utili ad affrontare i temi della comunità.

Il coinvolgimento degli utenti nella fase di riorganizzazione dei servizi, è vista come elemento imprescindibile, e pienamente in linea con le indicazioni dell'Agenda Digitale, che pongono il cittadino al centro, cercando di sviluppare una "cultura tecnologica" anche nelle fasce di popolazione con meno opportunità. Si prevede inoltre di attivare specifici corsi e realizzare percorsi formativi.

Il potenziamento dell'accesso a internet nelle aree produttive e industriali dovrà essere alla base dell'innovazione tecnologica, con l'obiettivo di creare le condizioni per richiamare sul territorio Unionale nuove imprese.

Gli obiettivi del SIA di Unione prevedono diversi interventi dall'attuazione dei progetti finanziati con PNRR (Misure 1.4.3 PagoPa, Misure 1.4.3 Applo), all'avvio del progetto di digitalizzazione archivi, ad attività rivolte ad azioni di potenziamento della Cybersecurity, oltre alla predisposizione di un piano di Disaster Recovery.

Tra gli obiettivi, un ulteriore potenziamento organizzativo è richiesto dalla CUC, in previsione del forte aumento degli appalti per l'attuazione degli interventi finanziati dal PNRR, prevedendo oltre a una adeguata programmazione delle attività anche una riorganizzazione del servizio e un potenziamento dello stesso con l'inserimento di nuovo personale.

Per l'insieme di queste motivazioni il valore selezionato punteggio assegnato dall'Ente come autovalutazione è *Numerosi obiettivi* (Livello 4,5- 5).

3.2 ANELLO INTERMEDIO

3.2.1 Tecnologie

L'Unione Reno Galliera ha fin dal principio investito sulla costituzione del servizio informatico associato e del CED, attuando una gestione informatica forte ed esclusiva, nel senso che tutta l'informatica è gestita a livello sovra-comunale. Il Servizio SIA (**Sistema Informatico Associato**) coordina l'omogeneizzazione dei software, l'innovazione tecnologica, lo sviluppo dei servizi online e le attività tese a ridurre il digital divide. Inoltre, gestisce le postazioni di lavoro e gli acquisti hardware e software. L'Unione e i Comuni possiedono un buon livello di uniformità di applicativi (backoffice **SUAPNET**). Il livello di interoperabilità del software gestionale utilizzato presenta margini di miglioramento, pur godendo di un livello di interoperabilità nativo nel caso di soluzioni della stessa software house.

Tutti i comuni usufruiscono del **WebSIT** che è disponibile on line per consultazione da parte dei cittadini/tecnici sul sito internet dell'Unione, i tempi di rilascio dei CDU di quasi la totalità dei Comuni sono inferiori alla media regionale (5-15 gg a fronte di una media regionale di 17 gg), il Comune di Galliera ha tempi di rilascio superiori alla media ma nel rispetto dei tempi di legge, sono da valutare ulteriori sviluppi e la possibilità di individuare best practice dei comuni più performanti.

Per ciò che attiene la situazione della **digitalizzazione degli archivi**, è riportato nei documenti programmatici come il patrimonio informativo degli sportelli SUE (Sportello Unico Edilizia) dei Comuni (non conferito in Unione) è costituito principalmente da documenti cartacei in grande formato, conservati negli archivi comunali e spesso difficilmente accessibili. L'esigenza crescente di consultazione di tali documenti ha reso necessario un progetto per la digitalizzazione dei documenti e la semplificazione degli accessi alle pratiche. Tale progetto ha ottenuto apposito finanziamento dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del PRT 2021-2023. Il SIA assicura il supporto necessario per la realizzazione dell'infrastruttura informatica. Il progetto finanziato non copre la totalità di esigenze di digitalizzazione degli archivi, andando a coprire con percentuali variabili i singoli Enti (tipicamente dal 30% all'80% a seconda del caso specifico). Il tempo per l'evasione delle pratiche di Accesso agli atti è in genere molto inferiore alla media regionale (31 gg) a parte Pieve di Cento e Castello D'Argile che sono invece molto maggiori (per situazioni contingenti di cambio personale e archivio organizzato non in un punto unitario).

L'Unione ha inoltre intrapreso una attività di analisi al fine di mitigare i rischi di **possibili attacchi informatici** ed in generale per potenziare le misure di sicurezza contro i crimini suddetti, con un'attenta analisi dello stato attuale ("as is") e la conseguente adozione di nuovi servizi o sistemi di sicurezza ("to be").

Per l'insieme di queste motivazioni il valore selezionato punteggio assegnato dall'Ente come autovalutazione è *"Molto Elevato"* (Livello 5,5- 6).

3.2.2 Organizzazione

Le complessità organizzative e gestionali dei servizi in costante aumento e le numerose difficoltà evidenziate da parte dei Comuni, sia di tipo organizzativo che economico, hanno reso necessaria una verifica della “macchina organizzativa dell’Unione” attraverso un’analisi dell’organizzazione e dell’utilizzo delle risorse economiche di tutti i Servizi dell’Unione, con lo scopo di predisporre una o più proposte per il superamento delle criticità e per lo sviluppo dell’Unione stessa.

In aggiunta alle valutazioni di cui sopra, tra gli obiettivi strategici, l’Unione ha colto l’occasione del nuovo adempimento introdotto con il D.L. 80/2021, il **Piano Integrato delle Attività e Organizzazione (PIAO)**, che raccoglie in un unico documento il Piano delle Performance, il Piano organizzativo del lavoro agile e il piano della formazione, il piano triennale dei fabbisogni di personale, il piano delle azioni positive e il piano dell’anticorruzione, per creare un unico documento organico per l’ottimizzazione dell’organizzazione dell’ente e del proprio personale.

In linea generale, l’Unione e gli enti comunali, dotati di organigrammi strutturati, pongono attenzione all’organizzazione e alla chiarezza di ruolo e funzione.

Rispetto ai processi indagati, il ruolo del SIA e del SUAP in Unione, sono opportunità di coordinamento nei processi di transizione digitale e nei servizi alle Imprese. Lo Sportello Unico delle Attività Produttive Edilizia, Ambiente e Prevenzione incendi Unionale è il punto unico d’accesso a cui presentare qualsiasi domanda, segnalazione, dichiarazione o comunicazione per ottenere le autorizzazioni o titoli inerenti i procedimenti di realizzazione, trasformazione, ristrutturazione, ampliamento di attività produttive o di prestazione di servizi, nonché per i procedimenti ambientali e di Prevenzione Incendi. Il Servizio Suap Edilizia, Ambiente e Prevenzione incendi - Pratiche sismiche è articolato in un unico servizio e appartiene all’Area Gestione Territorio.

Lo Sportello Pratiche Sismiche Unionale è la struttura presso la quale depositare tutte le pratiche sismiche relative alle strutture, depositi - richieste di autorizzazioni - denunce dei lavori, riferite sia a fabbricati residenziali che produttivi.

A seguito della sottoscrizione della convenzione con l’Unione Terre di Pianura (comprendente i Comuni di Baricella, Granarolo dell’Emilia, Malalbergo e Minerbio), per il controllo pratiche sismiche l’ufficio dovrà adeguare procedere ad un adeguamento riorganizzazione Struttura tecnica, a causa dell’aumentato carico di lavoro.

Infine, da un punto di vista organizzativo, particolare rilievo è legato alla presenza dell’Ufficio di Piano unico correlato agli adempimenti richiesti dalla LR. N.24/2017 per l’elaborazione di un nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG). I Comuni della Reno Galliera hanno deciso di elaborarlo in forma unitaria, cioè con uno strumento unico per l’intero territorio dell’Unione e non elaborato assieme e poi approvato dai singoli Comuni, ciascuno per il proprio territorio, come avvenne per il PSC. Per fare ciò è stata conferita la funzione urbanistica in Unione ed è stato costituito l’Ufficio di Piano che esercita le funzioni comprendenti tutti i compiti e le attività inerenti la pianificazione urbanistica, con riferimento al territorio dei comuni partecipanti, l’elaborazione e l’approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), la costituzione e l’implementazione di un unico sistema informativo territoriale (SIT) per tutti i Comuni dell’Unione; l’esercizio delle altre funzioni di pianificazione territoriale di competenza comunale (es. PUT, PAE) con predisposizione di strumenti unici per tutta l’Unione.

Per l'insieme di queste motivazioni il valore selezionato punteggio assegnato dall'Ente come autovalutazione è *"I fattori sono sufficientemente adeguati e con una buona corrispondenza tra organigramma e organizzazione reale"* (Livello 4,5- 5).

3.2.3 Competenze

Il conferimento delle funzioni in seno all'Unione ha concentrato molte competenze e relative specializzazioni presso gli Uffici relativi. Più in generale le competenze degli Uffici Tecnici nei singoli Comuni sono adeguate alle attività da svolgere, pur emergendo come elementi di attenzione ricorrenti: la carenza di personale da dedicare agli adempimenti per i progetti PNRR soprattutto nelle strutture dei piccoli comuni; la necessità di una formazione continua dedicata a poter seguire la costante evoluzione normativa a cui sono assoggettati gli interventi aventi quella tipologia di finanziamento.

La condivisione e multidisciplinarietà è un elemento positivo obbligatorio per la gestione dei piccoli comuni. La suddivisione settoriale è maggiormente marcata invece nei Comuni più grandi.

Più in generale è emersa la necessità di **piani di formazione** con periodicità fissata. In molti casi le attività di formazione sono basate su specifiche richieste, o singola opportunità formative, piuttosto che su un'azione di allineamento di competenze tra gli Enti dell'Unione. È al momento presente una maggiore offerta di formazione per adempimenti obbligatori di tipo amministrativo (es. Trasparenza, Sicurezza sul lavoro), al posto di approfondimento di tematiche tecnico/specialistiche (LLPP, Edilizia, Ambiente) e sul codice degli appalti. In aggiunta a questi è frequente la richiesta di formazione dedicata agli applicativi di backoffice utilizzati dai diversi uffici (es. SUAP.NET) oltre a una formazione sulle tematiche di trasformazione digitale più attuali. Si ravvisa in ogni caso una necessità di rafforzamento delle competenze digitali all'interno degli Enti, anche per un maggior raccordo con il SIA stesso.

La formazione è organizzata dall'Ufficio personale dell'Unione, e in molti casi l'offerta di webinar di tipo asincrono (nella maggior parte dei casi gratuiti), oggi molto più diffusa che in tempi passati, consente di sopperire ad assenze di momenti di formazione specifici. In molti casi i momenti formativi ostacolati dalla mancanza di tempo da poter dedicare, a fronte dei molteplici impegni degli Uffici Tecnici. Non risultano essere stati realizzati o pianificati degli interventi formativi di carattere manageriale rivolto alla gestione di progetti.

Una delle necessità di condivisione competenze, si concretizza nella richiesta da parte di molti Enti dell'Unione di poter disporre di un **tavolo di coordinamento** per poter ricevere supporto tecnico; gli Enti, infatti, sono molto spesso chiamati in conferenza di servizi a doversi esprimere su progetti complessi senza adeguate competenze su temi specialistici presenti negli stessi progetti. Gli incontri periodici dell'Ufficio di Piano Unico, per la realizzazione del PUG in particolare, sono dei momenti apprezzati anche per il carattere di diffusione di competenze tra gli Enti, pur se limitati alla tematica specifica.

Il supporto giuridico a disposizione dell'ufficio tecnico è una delle richieste di ampliamento competenze da parte dei Comuni; a tale scopo fin dal 2019 è attiva una convenzione con la Città Metropolitana per poter disporre in convenzione dell'ufficio Unico Avvocatura Civica Metropolitana, è da valutare quindi se tale convenzione è attiva solo per l'Unione o non sia nota.

In generale, a partire dagli obblighi dei CCNL 2019-2021 che ha introdotto significative modifiche al sistema di classificazione professionale del personale, è in corso una revisione dei profili professionali esistenti nell'Unione partendo per effettuare una comparazione tra le competenze attese e quelle rilevate, al fine di

intervenire per colmare i fabbisogni con formazione specifica o in alternativa con nuove assegnazioni di profilo.

Per l'insieme di queste motivazioni il valore selezionato punteggio assegnato dall'Ente come autovalutazione è *“Buone e collettive” (Livello 4,5- 5)*.

3.2.4 Risorse

La partecipazione e la positiva valutazione delle candidature agli **avvisi digitali**, consente agli Enti di disporre di risorse straordinarie aggiuntive per il conseguimento degli obiettivi di digitalizzazione e semplificazione. Le finalità di utilizzo individuate strategicamente dagli Enti, adeguatamente supportati dal Sistema Informativo Associato (SIA), permetterà di massimizzare i possibili vantaggi oltre alle economie di scala per l'implementazione di soluzioni legate alla gestione digitale dei processi autorizzatori.

Il finanziamento ricevuto PRT 2021-2023, ha consentito di avviare in tutti gli Enti le attività di digitalizzazione archivi, che tuttavia necessitano di ulteriori risorse, per poter completare in maniera adeguata le attività così avviate.

Nell'ambito dell'Unione gli Enti presentano, complessivamente, sufficienti disponibilità finanziarie, tecniche e di personale. Tuttavia appare utile richiamare che sono anche qui presenti dei temi di tipo generale che impattando sulla effettiva disponibilità di risorse come: le complesse regole attuazione e rendicontazione dei Fondi PNRR, inclusi quelli derivanti degli Avvisi del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, di cui sono destinatari tutti gli Enti dell'Unione; le risorse umane sono ritenute sufficientemente adeguate numericamente, ma il forte turnover di personale qualificato all'interno degli Enti, in molti casi, riduce le competenze specialistiche e spesso multidisciplinari presenti; la reale capacità di spesa nel settore della trasformazione digitale, in alcuni casi è limitata da situazioni contingenti e non direttamente connessi al tema (ad es. i rincari del settore energetico).

Per l'insieme di queste motivazioni il valore selezionato punteggio assegnato dall'Ente come autovalutazione è *“Sufficiente disponibilità di risorse economiche/risorse umane sufficienti” (Livello 2,5- 3)*.

3.3 ANELLO ESTERNO

3.3.1 Reputazione

Dai riscontri emersi dal processo di autovalutazione, la valutazione del rapporto tra Unione e Comuni aderenti è indicata come molto positiva, insieme ad un livello di reputazione molto elevato da parte di tutti gli Enti appartenenti all'Unione. Tale indicazione è dichiarata fedele sia a quanto rappresentato dai diversi mezzi di comunicazione che quanto emerge dai feedback sull'operato espresso dai cittadini nonché dai feedback dei Comuni aderenti sull'operato dell'Unione.

Per l'insieme di queste motivazioni il valore selezionato punteggio assegnato dall'Ente come autovalutazione è *“Molto alta” (Livello 5-5,5)*.

3.3.2 Accountability

L'Unione è dotata di un Servizio Comunicazione, incardinato nella Direzione che garantisce un'informazione trasparente e completa sull'operato dell'amministrazione. Il Servizio Comunicazione promuove, dentro e

fuori l'ente, il dialogo, la trasparenza e l'innovazione. È un servizio trasversale che gestisce e usa i diversi strumenti di informazione e comunicazione disponibili per consentire all'Ente di entrare in rapporto con i cittadini. In particolare, si occupa internamente alla diffusione della cultura della relazione e del servizio al cittadino; nella promozione del senso di appartenenza e della condivisione degli obiettivi dell'Ente. Verso i diversi gruppi di interesse e stakeholder dell'Ente, di svolgere azioni volte a facilitare il rapporto e il dialogo con i cittadini per diffondere la conoscenza e l'uso dei servizi, aumentare la partecipazione, rafforzare l'identità e curare l'immagine dell'ente.

E' stata inoltre attivata una nuova piattaforma per la gestione del Ciclo della performance, per gestire in maniera efficiente tutto il ciclo della programmazione a partire dagli obiettivi di DUP fino agli obiettivi di PEG. La nuova piattaforma sarà di aiuto anche nel passaggio al Piano integrato per le attività e l'organizzazione (PIAO) in vigore dal 2022.

I siti dei diversi Enti sono omogenei e facilmente accessibili. Di recente è stata attivata un'area del sito istituzionale dell'Unione dedicata alla illustrazione dell'avanzamento dei progetti del PNRR, per tutti i comuni dell'unione stessa. L'area è suddivisa per Missioni e in ciascuna sono riportati i progetti afferenti. Sarà importante garantire l'aggiornamento periodico delle informazioni e l'arricchimento dei contenuti.

Per l'insieme di queste motivazioni il valore selezionato punteggio assegnato dall'Ente come autovalutazione è *"Discreta e strutturata"* (Livello 3,5- 4).

3.3.3 Servizi ai cittadini

Il numero complessivo di servizi offerti è in linea o superiore alla media regionale, così come il livello di interattività. Pur in tali premesse è da incrementare il numero dei servizi online offerti, con particolare riguardo a quelli fruibili attraverso i siti istituzionali.

Si rileva l'assenza di dati pubblicati secondo le linee Open Data, ad eccezione di alcuni tematismi pubblicati dalla sola Unione. È da rafforzare altresì l'indice di utilizzo dei servizi interattivi per i diversi Comuni come ricavato dagli indici DESIER (il dato è difforme tra i diversi enti pur se in linea con la media regionale). Molto buono sempre rispetto alle medie di riferimento il numero di utenze SPID attivato nei singoli Comuni, con il solo Comune di Galliera che rimane leggermente inferiore alla media Unionale. Tale indicatore è utile per rafforzare la linea di attività sull'identità digitale, propedeutica alla fruizione dei servizi digitali da parte di cittadini e imprese.

A disposizione dei cittadini, e degli Uffici tecnici, è stato messo lo strumento WEBSIT per la consultazione del PUG e, più in generale, di tematismi cartografici, di pianificazione e conoscenza del territorio per tutti gli Enti del territorio coperto dall'Unione.

Come indicato pur avendo già investito molto, con buoni risultati, nella disponibilità di tecnologie per la popolazione la strategia è rivolta all'ampliamento nell'offerta dei servizi on-line. In tal senso il SIA, svolge un importante lavoro di coordinamento e omogeneizzazione dei servizi a disposizione dei cittadini, al fine ridurre il più possibile le differenze di offerta nei diversi Enti. Dal punto di vista dei processi indagati, permangono spazi di miglioramento dell'interoperabilità dei sistemi gestionali tra SUAP e SUE, oltre a un miglioramento dell'interoperabilità dei software di backoffice per la gestione delle stesse pratiche. Sono in corso anche in virtù delle candidature agli avvisi della Misura 1 del PNRR, il potenziamento dei servizi su AppIO e PagoPa.

I questionari periodici di misurazione della qualità sono presenti principalmente per i settori dei servizi scolastici e dei servizi per l'infanzia, che sono sottoposti alla verifica degli indicatori e degli standard di qualità dei servizi. Per questi viene effettuata un'analisi dei servizi offerti dall'Unione con un aggiornamento semestrale, in linea con la rendicontazione strategica prevista dal DUP. Per ciò che riguarda invece l'offerta delle altre tipologie di servizi, in particolare quelli che riguardano gli uffici tecnici Unionale e degli Enti, non sono presenti sistemi di misurazione della qualità dei servizi, né questionari di rilevazione periodica con eventuale pubblicazione delle rilevazioni nelle sezioni 'amministrazione trasparente' dei siti istituzionali.

Per l'insieme di queste motivazioni il valore selezionato punteggio assegnato dall'Ente come autovalutazione è "Totale trasformazione digitale dei servizi e misurazione qualità" (Livello 5-5,5).

3.3.4 Previsioni economiche

L'Unione e i suoi Comuni dispongono di finanziamenti provenienti dal PRT 2021-2023 e dai fondi POR FESR, PNRR, FSC.

Il tessuto produttivo in questi anni ha vissuto una situazione economica complessa sia per condizioni di crisi di settore, sia per la generale congiuntura economica nazionale e internazionale.

La redazione del nuovo strumento di pianificazione comunale PUG è uno degli strumenti che avrà maggiore impatto scelte coinvolgeranno sull'assetto del capitale territoriale e sull'attrattività del territorio.

Per l'insieme di queste motivazioni il valore selezionato punteggio assegnato dall'Ente come autovalutazione è "Debole" (Livello 2,5- 3).

3.4 Sintesi valutativa del CHECK CANVAS

Di seguito il dettaglio della compilazione di autovalutazione eseguita dall'Ente per la rappresentazione richiesta dalla metodologia Check Canvas:

AMBITO	COLORE (1-12)
<i>Vincoli</i>	6
<i>Visione</i>	11
<i>Obiettivi</i>	10
<i>Tecnologie</i>	12
<i>Risorse</i>	6
<i>Competenze</i>	11
<i>Organizzazione</i>	10
<i>Accountability</i>	8
<i>Servizi ai cittadini</i>	11
<i>Previsioni economiche</i>	5
<i>Reputazione</i>	11

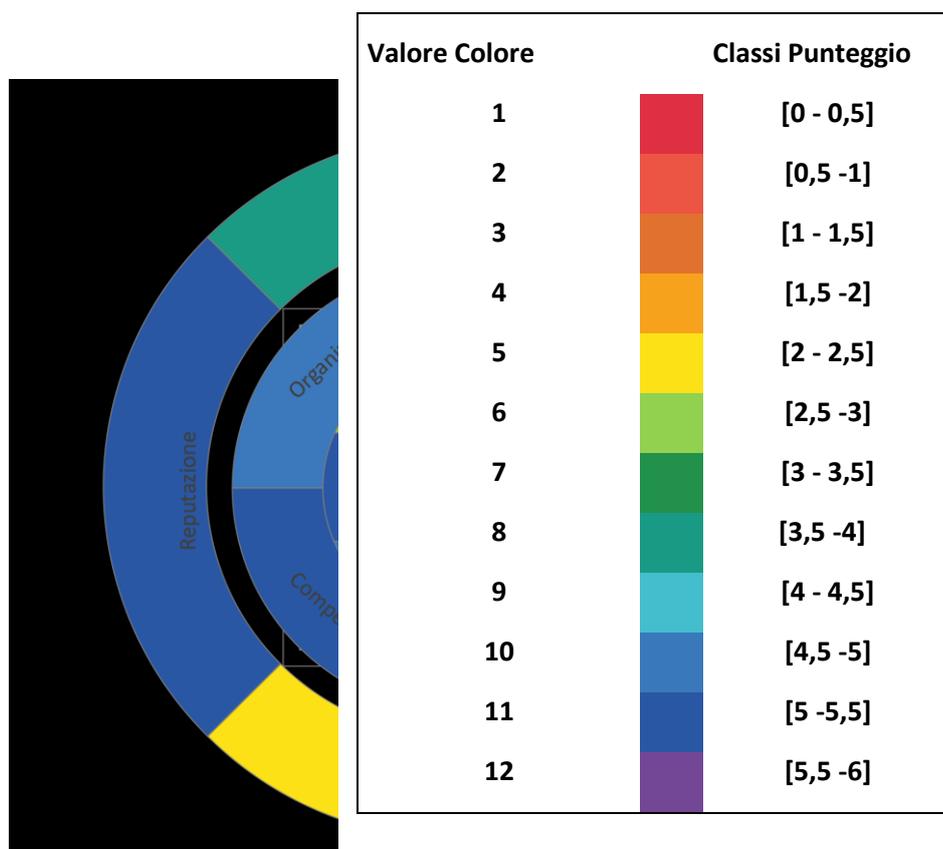


Fig 2 il PNRR Check Canvas compilato dall' Ente con il supporto del Team di esperti PNRR.

4. Proposta azioni per un Piano di miglioramento

4.1 Introduzione

Il progetto messo in campo dalla Regione Emilia-Romagna mira a potenziare la capacità dell'intero sistema territoriale di pianificare e attuare in modo sinergico gli interventi, attraverso l'attivazione di un sistema di monitoraggio unitario dello stato di riorganizzazione e dell'attivazione di strumentazioni idonee a sostenere il processo di miglioramento, perseguendo obiettivi di performance quantitativi e qualitativi, puntando a migliorare sensibilmente la capacità autorizzatoria dalla PA a cittadini e imprese, nonché l'efficienza organizzativa delle amministrazioni pubbliche coinvolte nell'attuazione delle misure del PNRR.

il Piano territoriale regionale 2021-2023 (PTR) persegue i seguenti obiettivi:

- Accrescere le competenze e le capacità organizzative dell'amministrazione regionale e di quelle locali;
- Promuovere la trasformazione digitale, e non solo la mera digitalizzazione dell'esistente, per meglio realizzare tutti i processi e le attività di gestione delle singole amministrazioni;

- Massimizzare l'impatto degli investimenti, creando il presupposto per attrarre di nuovi, pubblici e privati, sul territorio regionale attraverso la programmazione strategica unitaria e l'attrazione degli investimenti stessi.

La programmazione triennale sostiene e incentiva, in modo particolare e con risorse aggiuntive straordinarie, il rafforzamento amministrativo per offrire migliori servizi alle proprie comunità funzioni quali ICT-Agenda Digitale, Pianificazione urbanistica, Sue-Suap-Sismica integrate, Lavori pubblici/Ambiente/Energia, fondamentali per rendere i comuni e le loro Unioni adeguatamente attrezzate.

Con Deliberazione di Giunta dell'Unione n.94 del 10 settembre 2019, è stato approvato l'atto politico di approvazione protocollo operativo per l'approvazione del piano urbanistico generale (PUG) dell'Unione. Il Piano Urbanistico Generale è lo strumento che individua le linee strategiche di trasformazione del territorio sul lungo periodo. Ciò che lo distingue dai precedenti strumenti di pianificazione è la sua natura non conformativa e i principi ai quali devono conformarsi le strategie: rigenerazione urbana, resilienza, consumo di suolo a saldo zero e attrattività. Fintanto che il PUG non verrà adottato, rimangono in vigore i PSC, RUE e POC dei singoli Comuni.

Lo strumento check-Canvas ha evidenziato alcune aree e settori che dovranno essere oggetto di azioni di miglioramento allo scopo di realizzare una concreta attuazione delle linee strategiche regionali e degli indirizzi generali già contenuti e in parte in corso di attuazione nei documenti di programmazione dell'Ente.

Pertanto il Piano si concentrerà su azioni riguardanti:

- il rafforzamento dell'Unione sia in chiave di valutazione di ulteriori conferimenti di servizi in modo da sgravare di alcune funzioni nei comuni più piccoli che di potenziamento delle funzioni di coordinamento ed indirizzo in modo da supportare tutti gli aderenti verso la trasformazione digitale e l'accrescimento delle competenze
- il potenziamento delle competenze del personale prevedendo un piano di formazione specifica anche riferito a temi di gestione dei progetti
- proseguire il processo di dematerializzazione dei procedimenti e digitalizzazione degli atti sia dal lato degli Enti mediante il proseguimento del progetto di digitalizzazione degli archivi, il coordinamento e armonizzazione dei software in uso (eventuale attivazione front end interoperabile con back office), il potenziamento dei servizi ai cittadini che dal lato degli utenti con azioni di sensibilizzazione sulla cittadinanza per il pieno utilizzo dei canali digitali.

4.2 LE AZIONI PROPOSTE

4.2.1 Patto per il lavoro e per il clima locale e nuovi servizi

Azioni di miglioramento	Rafforzamento degli atti di indirizzo per il coordinamento da parte della Giunta Unionale dei documenti strategici dell'Unione e dei Comuni membri per armonizzare, tra gli Enti aderenti all'Unione, le azioni di sviluppo legate all'innovazione digitale e alla semplificazione dei processi autorizzatori, anche in linea con quanto indicato dal Patto
-------------------------	--

	per il lavoro per il clima sottoscritto dalla Regione, e coordinare questa azione anche nella redazione di DUP e PEG/PIAO..
Tempi di attuazione	2023
Indicatori di realizzazione	Approvazione di Dup e PEG coordinati negli obiettivi strategici e operativi generali (Unione e Comuni Membri)

Azioni di miglioramento	Azioni di sollecitazione nei confronti di Città Metropolitana per l'avvio di interlocuzioni e conseguente sottoscrizione di Protocolli operativi con gli Enti esterni e sovraordinati per concordare modalità e tempi di emissione pareri in sede di Conferenza di servizi e autorizzazioni al fine di ridurre i tempi di rilascio dei titoli autorizzativi
Tempi di attuazione	Triennale 2023-2025
Indicatori di realizzazione	n. protocolli sottoscritti

Azioni di miglioramento	Azioni di impulso verso Città Metropolitana affinché si faccia parte diligente per attivare protocolli e convenzioni con gli Ordini professionali e con le Università per il potenziamento della formazione dei tecnici e degli aderenti agli Ordini al fine di innalzare il livello qualitativo delle domande presentate evitando richieste di integrazioni e consentendo quindi la riduzione dei tempi di totali di attraversamento dei procedimenti
Tempi di attuazione	2023-2024
Indicatori di realizzazione	Convenzioni e/o protocolli stilati

4.2.2 Macrostruttura e Nuove Funzioni

Azioni di miglioramento	Sottoscrivere un Patto strategico con i Sindaci dei Comuni membri per valutare la possibilità di conferimento di nuovi Servizi associati (anche a copertura di parte dei servizi tecnici per es. stipula contratti manutenzione verde, oppure per es. supporto amministrativo-giuridico a livello di unione, SUE).
Tempi di attuazione	2023-205
Indicatori di realizzazione	Sottoscrizione di Patto Strategico di Sviluppo tra il l'Unione e i Sindaci dei Comuni Membri Elaborazione di uno studio di fattibilità e relative modalità operative per il successivo conferimento all'Unione di eventuali ulteriori servizi associati.

Azioni di miglioramento	Proseguire nel processo di consolidamento organizzativo dell'Unione, analisi e riorganizzazione dei fabbisogni del personale , in particolare valutando il potenziamento del servizio CUC in funzione dei carichi derivanti dagli investimenti con le risorse PNRR e per supportare i Comuni nella gestione degli affidamenti
Tempi di attuazione	2023-2024
Indicatori di realizzazione	Piano triennale dei fabbisogni di personale e calcolo della capacità assunzionale. Mappatura delle competenze necessarie all'ente e analisi della situazione di partenza (as is) con piano di formazione volto a colmare i divari esistenti.

4.2.3 Applicazioni e Cloud

Azioni di miglioramento	Coordinamento a livello Unionale di azioni rivolte alla trasformazione digitale , attraverso la definizione di: <ul style="list-style-type: none"> - percorsi di revisione di processo in chiave digitale e riprogettazione dei servizi ai cittadini; - percorsi di implementazione di sistemi di front end (presentazione pratiche dall'esterno) con i sistemi di back office per la gestione delle pratiche (se ritenuti utili per il numero di pratiche gestite) - formazione del personale in relazione alle competenze legate trasformazione digitale in corso.
Tempi di attuazione	2023-2024
Indicatori di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Documento di Analisi dei principali processi autorizzatori e armonizzazione a livello degli Enti dei flussi digitali da porre in essere. - Progetto di fattibilità front end integrato - n. corsi di formazione

Azioni di miglioramento	Monitoraggio del Progetto di digitalizzazione archivi storici e correnti per l'edilizia. Progetto per la catalogazione, scarto, e digitalizzazione a norma, integrazione delle informazioni con gli applicativi di Back Office utilizzati
Tempi di attuazione	2023 -2024
Indicatori di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Percentuale di archivi digitali completati dall'avvio delle attività di digitalizzazione archivi per tutti gli Enti - Documento di sintesi per la valutazione di stima economica e di pianificazione per valutazione di distanza dalla completa digitalizzazione degli archivi dei vari Enti.

Azioni di miglioramento	Coordinamento e supporto da parte del SIA dell'Unione di cui agli avvisi Digitali della 1.4.3 "AppIO", presentati dai singoli Enti. La realizzazione dei progetti permetterà di avere a disposizione dei cittadini l'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2 del CAD una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone. Inoltre, la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi online, permettendo di accedere, attraverso l'App, che si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, ad una pluralità di servizi e informazioni.
Tempi di attuazione	2023-2024
Indicatori di realizzazione	Completamento dei progetti dei singoli Enti

Azioni di miglioramento	Coordinamento e supporto da parte del SIA dell'Unione dei progetti di cui agli avvisi Digitali della Misura 1.4.3 "PagoPA", presentati dai singoli Enti aderenti all'Unione. La realizzazione dei progetti permette di adempiere quanto previsto all'art.5 del CAD, che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico. Le pubbliche amministrazioni, quindi, sono obbligate ad aderire al sistema pagoPA per consentire alla loro utenza di eseguire pagamenti elettronici nei loro confronti. Gli interventi favoriranno la completa digitalizzazione dei pagamenti effettuati a favore delle pubbliche amministrazioni, con conseguente semplificazione per i cittadini.
Tempi di attuazione	2023-2024
Indicatori di realizzazione	Completamento dei progetti dei singoli Enti

Azioni di miglioramento	Trasformazione digitale processo/piattaforma della CUC per l'adeguamento al nuovo Codice Appalti Analisi e implementazione del
-------------------------	---

	programma di digitalizzazione attraverso l'individuazione delle azioni per rispondere ai requisiti introdotti dal nuovo Codice Appalti.
Tempi di attuazione	2023
Indicatori di realizzazione	Valutazione delle azioni per l'adeguamento al nuovo Codice Appalti Implementazione

Azioni di miglioramento	Rafforzare l'inclusione digitale dei cittadini nella vita amministrativa attraverso una campagna di Comunicazione, Sensibilizzazione e (in)formazione per il superamento del digital divide
Tempi di attuazione	Annuale
Indicatori di realizzazione	Numero di interventi di alfabetizzazione digitale attivati

Azioni di miglioramento	<p>Progetto gestione informativa digitale delle costruzioni per la progettazione e la realizzazione delle opere pubbliche coerentemente con quanto disposto dal Nuovo Codice Appalti in corso di approvazione (Art.21. e seguenti: Ciclo di vita digitale dei contratti pubblici; Articolo 43. Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni) per le Stazioni Appaltanti e i Soggetti Attuatori.</p> <p>Fase A: predisposizione Studio di fattibilità per individuazione soluzioni e alternative per l'acquisizione di piattaforme di approvvigionamento digitale, costituite dall'insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti volte ad assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici</p> <p>Predisposizione di schema di capitolato informativo da allegare alla documentazione di gara, coerente con la definizione dei requisiti informativi e con il documento di indirizzo alla progettazione che contenga:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) i requisiti informativi strategici generali e specifici, compresi i livelli di definizione dei contenuti informativi b) gli elementi utili alla individuazione dei requisiti di produzione, di gestione, di trasmissione e di archiviazione dei contenuti informativi c) la descrizione delle specifiche relative all'ambiente di condivisione dei dati e alle condizioni di proprietà, di accesso e di validità del medesimo d) le disposizioni relative al mantenimento dei criteri di interoperabilità degli strumenti informativi nel tempo.
Tempi di attuazione	2023-2024
Indicatori di realizzazione	Approvazione studio di fattibilità e schema di capitolato informativo

4.2.4 Obiettivi e Monitoraggio

Azioni di miglioramento	Rilevazione semestrale processi autorizzativi- Organizzazione della raccolta dati per l'alimentazione della rilevazione semestrale regionale utilizzata per il monitoraggio della riduzione tempistiche medie e arretrato dei processi ai sensi del DPCM 12-11-2021 e secondo quanto
-------------------------	---



	indicato dal Piano Territoriale della Regione Emilia-Romagna con target finali relativi a dicembre 2025.
Tempi di attuazione	2023-2025 (rilevazione finale giugno 2026 riferita al 2o semestre 2025)
Indicatori di realizzazione	Numero di rilevazioni Percentuali di compilazione da parte dei Comuni aderenti e dell'Unione

Azioni di miglioramento	Prevedere programma di sondaggi periodici sull'opinione della cittadinanza in merito ai servizi forniti dall'Unione e dai Comuni. Il progetto potrà prevedere la definizione delle modalità, metodologia e tempi con cui effettuare periodicamente sondaggi di gradimento dei servizi forniti dagli Enti
Tempi di attuazione	2023-2025
Indicatori di realizzazione	Numero di sondaggi svolti

Azioni di miglioramento	Aggiornare il piano formazione su base pluriennale per le risorse umane dell'Unione e degli Enti che la costituiscono, al fine di conseguire una maggior qualificazione di tutta la struttura in particolare sui temi come procurement e appalti dei lavori pubblici; project management; transizione digitale, applicativi in uso, monitoraggio investimenti e rendicontazione PNRR.
Tempi di attuazione	2023-2025
Indicatori di efficacia	Redazione piano di formazione Numero di dipendenti coinvolti nel progetto di formazione

Azioni di miglioramento	Definire ed attuare un piano di formazione specifica del personale, come richiesto dal Nuovo Codice degli appalti in corso di approvazione per le Stazioni Appaltanti (come previsto da art 43 "Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni") secondo i diversi ruoli ricoperti, con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti digitali di modellazione, anche per assicurare che il personale preposto ad attività amministrative e tecniche consegua adeguata formazione in previsione della gestione informativa prevista obbligatoriamente per il 1 gennaio 2025
Tempi di attuazione	2023-2024
Indicatori di efficacia	Piano di formazione specifica per Nuovo Codice Appalti Numero di dipendenti coinvolti nel progetto di formazione